

## Accordo procedura sottoscrizione CIG in deroga anno 2016

### *Premesso che*

- L'art,1 comma 164 della legge di stabilità 2016 ha disposto che il trattamento di integrazione salariale in deroga alla normativa vigente può essere concesso o prorogato a decorrere dal 1 gennaio 2016 fino al 31 dicembre 2016 per un periodo non superiore a 3 mesi nell'arco dell'anno;
- l'accordo interconfederale del 10 dicembre 2015 ha dato attuazione all'art. 27 del Dlgs. 148/2015 in materia di Fondo di Solidarietà Bilaterale Alternativo (FSBA) per l'Artigianato;
- non è stata ancora determinata la data in cui detto fondo inizierà ad erogare le prestazioni per i dipendenti sospesi;
- in data 29 gennaio 2016 è stata sottoscritta l'Intesa Istituzionale Territoriale per gli Ammortizzatori in deroga per l'anno 2016 tra la Regione e le Parti Sociali regionali;
- in tale Intesa si prevede di fare salvi gli accordi stipulati tra le parti sociali regionali in materia di presentazione della domanda di CIG in deroga e contestuale accordo sindacale

### *Le Parti concordano:*

- 1) Le Imprese artigiane iscritte all'EBAM ed in regola con la quota di adesione possono, per l'anno 2016, stipulare accordi sindacali di CIG in deroga per periodi non superiori ai 3 mesi previsti dalla regolamentazione regionale in essere, purché sottoscritti e validati con timbro presso le Commissioni di Bacino territoriali.
- 2) Resta inteso che ai fini del raggiungimento dei 3 mesi previsti dal Decreto n. 83473 del 4 agosto 2014, (così come variato dalla Legge 208/2015), vanno conteggiati i periodi autorizzati dalla Regione Marche.
- 3) Le domande di CIG in deroga, presentate telematicamente alla Regione ed all'INPS, potranno essere presentate per periodi

*[Handwritten signatures and initials]*

rientranti nell'arco dei mesi indicati nell'accordo stesso anche ai fini dell'autorizzazione regionale.

- 4) Le Commissioni di Bacino forniranno all'EBAM l'elenco delle Imprese che presentano richiesta di sottoscrizione di accordi di CIG in deroga, per la verifica della regolarità contributiva all'Ente.
- 5) Le richieste di istanza successive alla prima e rientranti nell'accordo sopra indicato, dovranno essere comunicati dall'impresa alla Commissione di bacino competente.

Le Parti firmatarie si impegnano a modificare il presente accordo, in seguito ad eventuali successivi interventi legislativi e/o contrattuali in materia nonché ad inviarlo tempestivamente alla Regione Marche, ai fini della sua applicazione.

Ancona li 04/02/2016

Confartigianato Imprese

CNA

Casartigiani

CLAAI

CGIL

CISL

UIL